



IL CONSULENTE SPECIALIZZATO

La figura del Consulente Specializzato Disciplinare e Requisiti

Il Consulente Specializzato è un professionista che svolge una consulenza, tramite una prestazione lavorativa professionale. Può rientrare tra i “*Consulenti Aziendali*”.

Il Consulente Specializzato è una persona che, ha acquisito le competenze nel proprio ambito lavorativo, attraverso un percorso professionale. Ha accertata esperienza e pratica in una materia, consiglia e assiste il proprio cliente nello svolgimento di atti, fornisce informazioni e pareri.

Il Compito del **Consulente Specializzato** è quindi, una volta acquisiti gli elementi che il cliente possiede già, di aggiungere quei fattori della sua competenza, conoscenza e professionalità che possono promuoverne sviluppi nel senso desiderato; in tale contesto è sostanziale il rapporto di fiducia tra il committente e chi fornisce consulenza.

Il Consulente Specializzato è una figura qualificata ed un esperto nel proprio settore.

La sua professione è molto più complessa delle sue apparenze. La figura del **Il Consulente Specializzato** è nota soprattutto per fornire un parere o consiglio, ma esistono tantissimi altri compiti che lui svolge, tra cui un’analisi approfondita dei bisogni e le survey di mercato. Quest’ultimi sono fondamentali per garantire al cliente un parere professionale, fornendo una soluzione ottimale specifica al suo caso.

Il Consulente Specializzato è una figura che lavora in vari settori, dipende difatti dalle sue conoscenze ed esperienze acquisite. Può lavorare come dipendente ed in maniera autonoma come libero professionista.

È impiegato in molteplici realtà aziendali.

Il Consulente Specializzato è una figura di esperto al quale rivolgersi per il “problem solving”, per migliorare un’area o più aree dell’azienda, per ricevere un’analisi approfondita sugli “SWOT”.

L’analisi SWOT (conosciuta anche come matrice SWOT) è uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) di un progetto o in un’impresa o in ogni altra situazione in cui un’organizzazione o un individuo debba prendere una decisione per il raggiungimento di un obiettivo. L’analisi può riguardare l’ambiente interno (analizzando punti di forza e di debolezza) o esterno di un’organizzazione (analizzando minacce ed opportunità).

Il Consulente Specializzato è in grado di progettare la formazione del personale, affinché diventi più etico, efficiente e produttivo.

ASSOIP

Sede legale e amministrativa via Ponzano n°24

50053, Empoli, Firenze

segreteria@assoip.it - www.assoip.it

Le Origini.

Radici storiche della professione del Consulente Specializzato

Possiamo dire che fin dall'antichità del popolo egiziano troviamo "tracce2 dei consiglieri dei faraoni.

Il termine **visir** (dal medio-persiano vičir, "rappresentante") indicava un alto funzionario presso la corte musulmana/ottomana di un sultano, di un emiro o di un califfo. Anacronisticamente, perciò, tale termine viene usato e universalmente accettato, in campo arqueo-storico, per tradurre l'egiziano antico *ṯaty* che era, di fatto, il più alto funzionario dell'amministrazione della corte faraonica, secondo solo al re.

La carica, molto antica (risalirebbe alla III dinastia), venne formalmente istituita dal re Snefru della IV dinastia anche se, quanto meno iconograficamente, la figura del visir può già riconoscersi in quello che viene indicato come "porta sandali" nella Tavoletta di Narmer, risalente alla I dinastia.

Ai giorni di oggi il consulente opera sotto molteplici vesti ed vari settori, vediamo meglio dal dizionario Teccani:

consulente agg. e s. m. e f. [dal lat. *consulens* -entis, part. pres. di *consulere* «deliberare, consultare»]. – 1. agg. Che dà pareri: medico, avvocato consulente. 2. s. m. e f. Professionista a cui si ricorre per avere consiglio o chiarimenti su materia inerente alla sua professione: c. legale; c. tributario; c. del lavoro; c. editoriale, ecc.; esercitare l'ufficio, coprire la carica di c. presso una società. C. tecnico, nel processo civile, ausiliario del giudice, scelto fra gli iscritti in particolari albi, che è tenuto a dare in udienza e in camera di consiglio tutti quei pareri tecnici (non vincolanti per il giudice) che il giudice stesso gli richiede dopo aver compiuto opportune indagini; nel processo penale, l'esperto che assiste la parte privata integrando, sotto il profilo tecnico, l'attività della difesa.

Come opera Il Consulente Specializzato.

- **Il Consulente Specializzato** collabora con il Manager o Titolare dell'azienda, o la proprietà, al fine di migliorare una o più aree del prodotto e servizio
- **Il Consulente Specializzato** svolge analisi SWOT, svolge survey di mercato, analizza tutte le aree di marketing, produzione, legal, amministrativa, consegna del servizio/prodotto
- **Il Consulente Specializzato** si occupa della formazione del personale, progettando le check list ed i materiali formativi
- **Il Consulente Specializzato** controllare e analizzare continuamente i punti di debolezza e di forza dell'azienda
- **Il Consulente Specializzato** organizza periodici controlli al fine di migliorare ed o consolidare il prodotto e servizio
- **Il Consulente Specializzato** supervisiona che l'azienda, i suoi comparti, dipendenti, area produttiva, area di marketing, area di comunicazione, area legal, area consegna del prodotto o servizio, area amministrativa resti efficiente
- **Il Consulente Specializzato** effettua periodici controlli e continua formazione
- **Il Consulente Specializzato** monitora il servizio e prodotto sino ad arrivare alla piena soddisfazione del cliente, ed effettua le modifiche necessarie

ASSOIP

Sede legale e amministrativa via Ponzano n°24
50053, Empoli, Firenze

segreteria@assoip.it - www.assoip.it

Requisiti richiesti di ammissione.

Sono richiesti uno dei seguenti Titoli di studio o di Esperienza:

- Diploma di Il Consulente Specializzato riconosciuto da ASSOIP
- Laurea Triennale o Magistrale
- Master di Specializzazione
- Dottorato di Ricerca Ph.D.
- Eventuali altre candidature saranno sottoposte al Consiglio Direttivo

Ogni candidatura sarà sottoposta al Consiglio Direttivo per l'approvazione.

Obblighi di aggiornamento:

L'associazione richiede la partecipazione con frequenza annuale ad un corso di aggiornamento della durata non inferiore a 16 ore, o 20 CFU

Formazione continua

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 agosto 2012, n. 137

"... Al fine di garantire la qualità ed efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse dell'utente e della collettività, e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale, ogni professionista ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale secondo quanto previsto dal presente articolo. La violazione dell'obbligo di cui al periodo precedente costituisce illecito disciplinare. ..."

Strumenti predisposti per l'accertamento dell'obbligo di aggiornamento professionale:

l'assolvimento dell'obbligo formativo viene accertato attraverso la presentazione di idonea documentazione atta a certificare l'attività di formazione effettuata. Gli attestati di partecipazione agli eventi formativi organizzati direttamente dall'Associazione o da enti autorizzati da ASSOIP, devono essere inviati alla sede associativa presso la quale, per ogni associato, viene tenuta apposita cartella finalizzata al computo dei crediti formativi, e specifico database.

L'Associazione istituisce all'occorrenza classi di Specializzazione del Consulente Specializzato da abbinare alla qualifica principale.

Approvato dal Consiglio nella seduta del 20 marzo 2020

Il Consiglio Nazionale

Il Presidente

ASSOIP

Sede legale e amministrativa via Ponzano n°24
50053, Empoli, Firenze

segreteria@assoip.it - www.assoip.it